

Bologna, marzo 2014

### **Cari Soci e Amici !**

Nello scorso mese di febbraio il Centro ha presentato due conferenze, che hanno suscitato vivo interesse da parte degli intervenuti.

**La prima ha avuto luogo il 7 febbraio** ed è stata tenuta dall'On. Alberto Lembo - storico e scrittore vicentino - il quale ha presentato il Suo ultimo libro dal titolo *“Morire a Napoli”*, edito dall'*Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon* – prestigioso Ente morale, apartitico e apolitico, sorto nel 1878, che agisce sotto l'egida del Ministero della Difesa - in cui viene ricostruita, con dovizia di particolari, la vita e la morte di un leggendario ed eroico Ufficiale della Regia Marina italiana, il Cap.Freg. Conte Carlo Fecia di Cossato, asso dei sommozzatori durante la 2<sup>a</sup> Guerra Mondiale.

Il Cap.Freg. Conte Carlo Fecia di Cossato, appartenente a nobile e antica famiglia piemontese, educato, sin da ragazzo, al culto della Patria e del Dovere e all'assoluta fedeltà alla Monarchia, si distinse, quale valoroso Comandante del Sommozzabile *“Tazzoli”* dislocato nella base di Betasom di Bordeaux per operare in Atlantico, decorato di una Medaglia d'Oro al Valor Militare, due Medaglie d'Argento, tre di bronzo, e di importanti onorificenze germaniche.

L'8 settembre del 1943 – ha proseguito il Relatore – angustiato dal dubbio se adempiere agli ordini ricevuti di trasferirsi con il naviglio ai Suoi ordini al sud o restare al fianco dei tedeschi, con i quali aveva combattuto fino al giorno prima, decide di restare fedele al Re e di dirigersi verso Malta per congiungersi ai nuovi alleati inglesi. Dovendo poi giurare fedeltà al nuovo governo del sud e non al Re, il Suo dramma umano si accentua e dopo essersi rifiutato di eseguire gli ordini che gli vengono impartiti viene posto agli arresti e il 27 agosto del 1944, in Napoli, all'età di 36 anni, decide di salvare il Suo onore militare togliendosi la vita con un colpo di pistola, lasciando un biglietto, all'amico e collega che l'ospitava, del seguente tenore: *“non sono un suicida ma un caduto sul campo.”*

Nel 1977 la Marina Militare ha dato il nome di questo eroico Comandante a un Sommozzabile la cui sigla era S-519, appartenente alla prima serie della classe *“Sauro”*, che ha fatto l'ultimo ammainabandiera il 31 marzo 2005 nel porto di La Spezia.

All'affollata conferenza sono intervenuti, oltre al Col. Marco Buscaroli, Direttore del Circolo Ufficiali dell'Esercito; il Col. Piero Giovanni Gnesutta, Capo Ufficio Documentazione del Comando Militare Esercito *“Emilia Romagna”*, anche i seguenti illustri ospiti:

- Cap.Vasc. Comm. Dott. Ugo d'Atri, Presidente dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon;
- Il Dott. Roberto Vittorio Favero, Delegato Regionale per gli OO.DD. di Casa Savoia per l'Emilia Romagna;
- Il Dottore Dionigi Ruggeri – promotore della presentazione del libro – Delegato Regionale per l'Emilia Romagna dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon;
- La Dottoressa, Signora Anita Garibaldi, pronipote del Gen. Giuseppe Garibaldi, l'Eroe dei Due Mondi, che nel corso della successiva cena, prendendo la parola, ha incitato tutti, con toccanti parole, ad amare l'Italia;
- Tante Guardie d'Onore provenienti anche da altre province.

Ringrazio, con animo grato, il Relatore, On. Alberto Lembo, gli illustri Ospiti e i cari Soci e Amici, che con la Loro gradita presenza hanno conferito un più alto significato alla commemorazione di una fulgida figura di Ufficiale, che facendo olocausto della propria vita ha tenuto alto l'Onore Suo, della Marina Militare e delle Forze Armate italiane.

Un affettuoso e beneaugurante saluto ai nuovi soci, che ci gratificano della Loro presenza:

- Amm. Romano Sauro: nipote del Martire, Ten.Vasc. Nazario Sauro, Medaglia d'Oro al Valor Militare – Roma;
- Contrammiraglio Aleardo Maria Cingolani: Rimini.

**La seconda conferenza ha avuto luogo il 28 febbraio** ed è stata tenuta dal Socio Onorario, Amm.Sq. Ferdinando Sanfelice di Monteforte, che ha parlato sul tema: *“La situazione politico militare in Europa e la neutralità italiana del 1914.”*

La completa e complessa ricostruzione degli innumerevoli e delicati eventi che hanno preceduto e poi caratterizzato il corso del 1914, culminati con l'inizio della Grande Guerra, è stata esposta, dal Relatore, con la Sua consueta chiarezza e con dovizia di importanti e significativi riferimenti, offrendo, così, al folto pubblico presente, un quadro di assoluto rigore storico – anche e soprattutto per quanto concerne la posizione di neutralità assunta dal governo italiano - che costituirà la premessa fondamentale per una migliore e più aderente interpretazione e valutazione, non solo del corso della Grande Guerra, ma anche delle determinazioni adottate in sede di “Trattato di Pace” dalle quali scaturì, per l'Italia, la questione della cosiddetta “Vittoria mutilata.”

Tutta l'esposizione è stata seguita dai presenti con particolare attenzione, dai quali ho potuto raccogliere, con gioia, i più lusinghieri giudizi di apprezzamento per il Relatore – che ancora ringrazio per la Sua disponibilità - e per una conferenza che ha assunto i toni di una vera e propria *“lectio magistralis”*, che mi è caro definire *“affresco storico.”*

Ringrazio, con animo grato, tutti i Soci e Amici che ci hanno onorato della Loro presenza e, in particolare, il Col. Marco Buscaroli, Direttore del Circolo Ufficiali, il Prof. Dottor Maurizio Dossena, Delegato della Gebetsliga per il Beato Carlo, di Piacenza e il Contrammiraglio del Genio Navale, Ing. Alessandro Ronconi, di Faenza (RA).

Le due prossime conferenze del mese di marzo avranno luogo nel salone d'onore del Circolo Ufficiali dell'Esercito di Bologna(Via Marsala, 12):

- **Venerdì 14 marzo, ore 17,30.** La nostra socia, Prof.ssa Comm. Alessia Biasiolo, affermata scrittrice, poetessa, giornalista, Vice-Presidente della Federazione di Brescia dell'Istituto del Nastro Azzurro, parlerà sul tema: *“I protagonisti dell'interventismo e del neutralismo italiano nel periodo 1914-1915”*. Al termine della conferenza vi sarà la cena in onore della Relatrice, alla quale sarà particolarmente gradita la partecipazione di Soci e Amici i quali potranno prenotarsi telefonando al sottoscritto (Cell. 349-24.00.105) **entro e non oltre lunedì 10 marzo.**
- **Venerdì 28 marzo, ore 17,30:** il Prof. Fabio Todero, di Trieste, docente di storia e affermato scrittore ed esperto di storia della Grande Guerra, presenterà il suo ultimo libro dal titolo: *“Trieste 1914”*. Il tema che verrà trattato evidenzia, tra l'altro, come tra Bologna, la storia giuliana e la Grande Guerra vi fu una costante vicinanza, ove si consideri che nella nostra città operava il *“Comitato per i fuoriusciti adriatici e trentini”* con ramificazioni in altre città italiane ed insegnava diritto, all'Alma Mater Studiorum, quella luminosa figura di patriota triestino – Giacomo Venezian – volontario di guerra, caduto il 20 novembre 1915 a Castelnuovo del Carso, M.O.V.M. Al termine della conferenza vi sarà la cena in onore del Relatore, alla quale sarà particolarmente gradita la partecipazione di Soci e Amici i quali potranno prenotarsi, telefonando al sottoscritto (Cell. 349-24.00.105) **entro e non oltre il lunedì 24 marzo.**

Si tratta di due temi che ben introducono gli avvenimenti più salienti del Centenario.

Il Centro, come preannunciato, promuove il *“Gemellaggio”* con il *“Comitato 18 settembre 1917”* di Carzano(TN). La cerimonia avrà luogo in due distinte fasi:

- La prima fase si svolgerà nei giorni 17 e 18 maggio c.a. a Carzano, secondo l'allegato programma di massima;

- La seconda fase, conclusiva, avrà luogo in autunno, a Bologna, in data da definire. Invito il maggior numero di Soci e Amici a prendere parte a questa cerimonia, che ci porterà sulle località ove, il 18 settembre 1917, ebbe luogo un fatto d'armi di rilevante interesse informativo e operativo, meglio conosciuto come "*Il Sogno di Carzano*", che avrebbe, forse, potuto cambiare il corso della Grande Guerra.

Gli interessati sono cortesemente pregati, per motivi organizzativi, di segnalare al sottoscritto (Cell. 349-24.00.105), nel più breve tempo possibile, la propria adesione.

Augurandomi di rivederVi in tantissimi mi è gradito porgere a tutti Voi un caloroso e affettuoso beneaugurante saluto.

Il Presidente  
Col.g.(alp)ris. Luciano Salerno

**ATTENZIONE! NOTA IMPORTANTE !**

**La quota associativa per l'anno 2014, invariata rispetto al 2013, è di € 30,00 e può essere corrisposta, in contanti, in occasione della conferenza, oppure a mezzo bonifico bancario sul c/c presso la Deutsche Bank di Bologna Via Marconi, intestato a CSSM con le seguenti coordinate: IT 70S 03104 02400 000000 821266. Rivolgo un particolare accorato invito a tutti i soci e amici affinché rinnovino al più presto l'iscrizione per il 2014.**